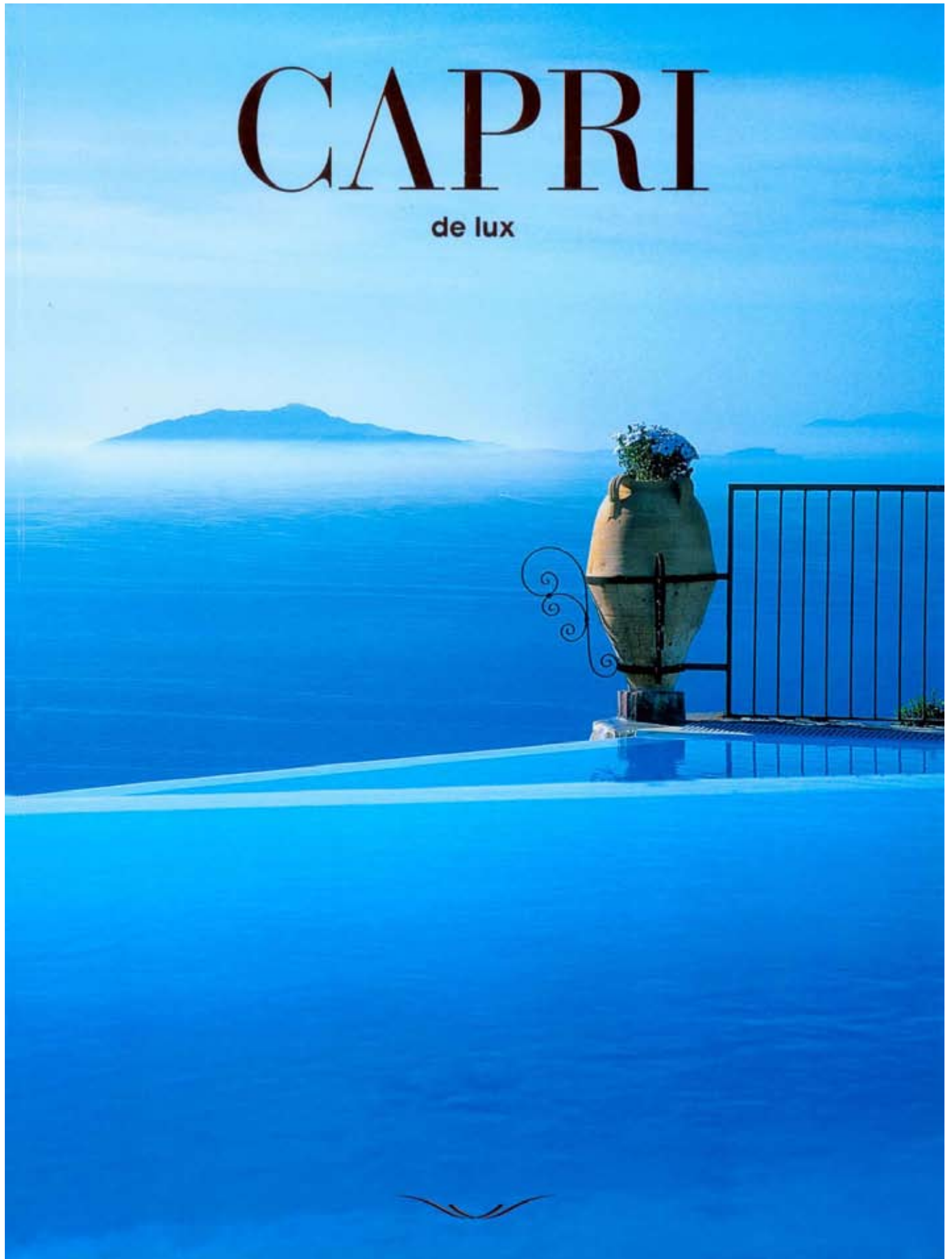
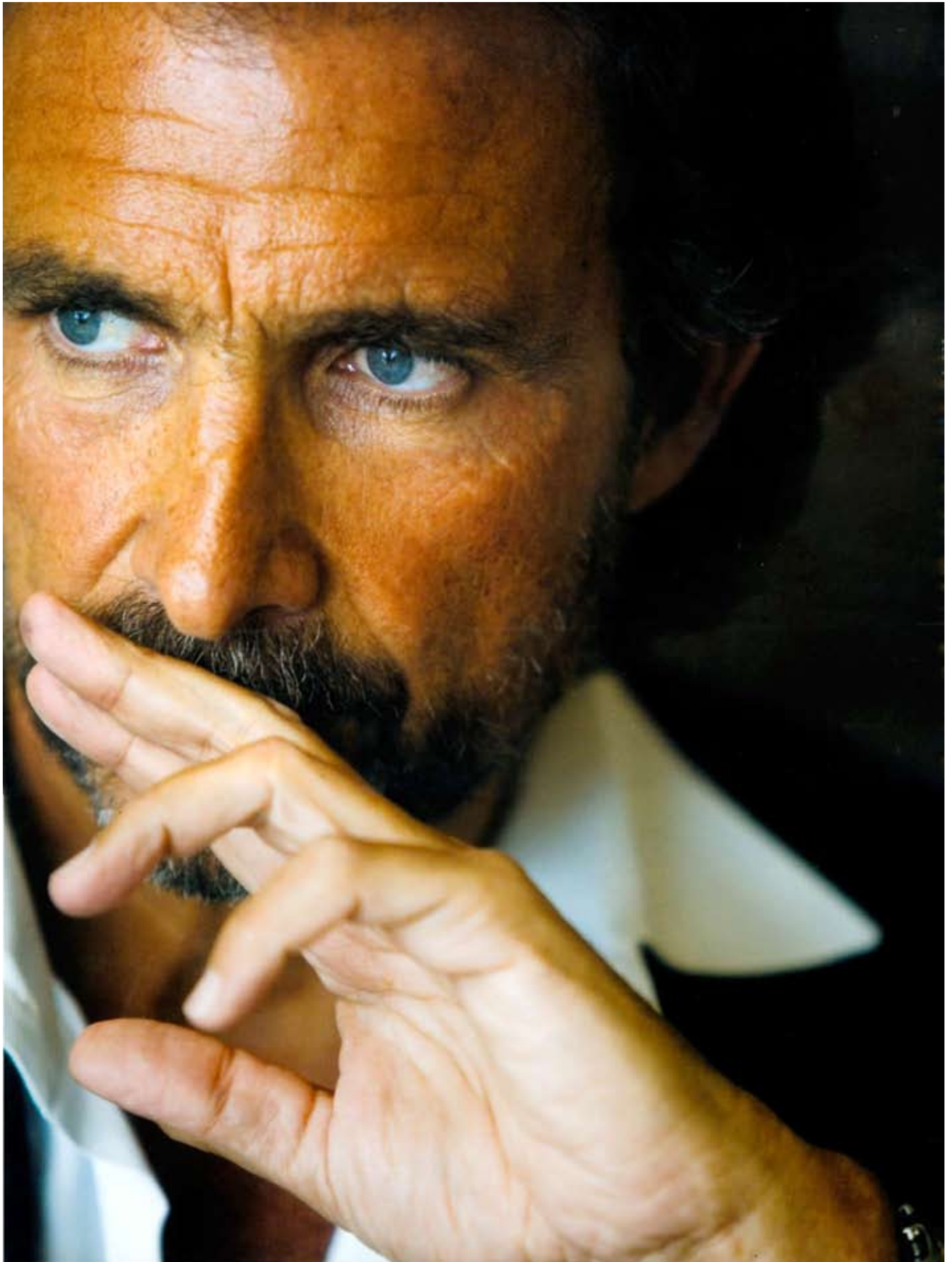


CAPRI

de lux





[di Barbara Nevosi/ph. Umberto D'Aniello]

L'ISOLA AZZURRA SECONDO TONINO CACACE

Intervista al raffinato proprietario del Capri Palace, che come un moderno mecenate ha trasformato la sua struttura nel cuore di Anacapri in un tempio dell'arte contemporanea, frequentato non solo da star hollywoodiane ma soprattutto dai giovani, nel segno di una ritrovata art de vivre sull'Isola Azzurra

Sarà la sua formazione umanistica, gli studi al San Giuseppe De Merode nella romanissima Piazza di Spagna e la laurea in giurisprudenza conseguita brillantemente a 23 anni. Sarà la sua passione per la filosofia, in particolare quella socratica, a conferirgli straordinaria apertura mentale e creatività. Sarà l'eredità morale, culturale e imprenditoriale ricevuta dal padre Mario, scomparso anni fa, oppure quella sfrenata passione per l'arte, che lo ha portato a trasformare il suo lussuoso hotel a cinque stelle in un tempio di opere contemporanee. Fatto sta che Tonino Cacace, raffinato proprietario del Capri Palace, ha progetti ambiziosi, idee innovative in fatto di management e fantasia da vendere. Tutto parte dal concetto base che un hotel di proprietà deve saper produrre emozioni, tenendo conto del vantaggio che ha su altre strutture, ovvero la possibilità di inventare qualcosa di nuovo e di diverso rispetto alla standardizzazione delle grandi catene alberghiere. Il segreto per raggiungere questo obiettivo? Osservare le cose da un'angolazione diversa da quella dettata dalle rigorose logiche di mercato. Dinamismo, fantasia, innovazione e continua rimessa in discussione dei canoni, su questi elementi si basa il concept del Capri Palace, una struttura che conta oltre 200 dipendenti (scrupolosamente supervisionati dal manager Ermanno Zanini) e che va avanti grazie ad un rodato lavoro di team, coeso, fidelizzato, professionale, cortese, vero propulsore di un successo internazionalmente riconosciuto. "E' importante che la cordialità napoletana non sfoci nell'invasione, ma anche che la professionalità non rimanga fredda e asettica" ha sottolineato Cacace. Per raggiungere un obiettivo del genere il team deve essere continuamente stimolato e sono necessari training giornalieri per cercare la soluzione ad ogni piccolo disservizio". Uno stile inconfondibile quello della più importante struttura alberghiera di Anacapri, ridefinito per mano di Fabrizio Frezza, architetto romano, che ha saputo coniugare tra loro concetti diversi per un risultato che appaga l'occhio e la mente. Mediterraneità, lusso non eccessivo, bianco minimalista e confortevole, capaci di far sentire ogni ospite a proprio agio senza metterlo in difficoltà. Il tutto corredato dai pregiati cachemire e dal lino purissimo che Loro Piana ha creato in esclusiva per gli ambienti del Capri Palace e del suo ristorante, 'L'Olivo'. L'albergo si lascia scoprire lentamente, dalla hall in stile Luigi XVI, arricchita dal prezioso quadro di De Chirico, al bar con le installazioni di Allen Jones. L'arte lancia la sua provocazione in un luogo diverso da quello museale, che

The Blue Island according to Tonino Cacace. Interview with the elegant Tonino Cacace, owner of the Capri Palace, a modern patron that has turned his hotel in the heart of Anacapri into a contemporary art temple, popular among Hollywood stars and young people, to rediscover the art de vivre of the blue island.

A classical education at San Giuseppe De Merode in the heart of Rome in Piazza di Spagna, followed by a law degree at 23 and a passion for philosophy, Socrates in particular, that encouraged his openmindedness and great creativity. A moral, cultural and entrepreneurial legacy left by his father Mario, who unfortunately died a few years ago, and a strong passion for art that allowed him to turn his five stars luxury hotel into a contemporary art temple. This is Tonino Cacace, the elegant owner of the Capri Palace, full of ambitious projects, innovative management ideas and a prodigious creativity. All his projects are based on the idea that a hotel owner must excite his clients, taking into account his advantage over other facilities and, by this I mean, he has to invent something new and different, avoiding the standardization of the hotel chains. The secret to obtain this goal? Observe things from a point of view, different from the strict market rules.

The Capri Palace, whose concept is based on dynamism, imagination, innovation and continuous debates on the rules, has 200 people in its professional, loyal, polite working team (scrupulously supervised by Ermanno Zanini, manager) that guarantees an International success. "It is important that the Neapolitan cordiality does not result in intrusiveness, yet, at the same time, professionalism cannot be cold and lifeless," underlined Cacace. "Therefore, the team has to be uninterruptedly stimulated and daily training sessions are necessary to compensate even the smallest inefficiency".

An unequivocal style of Anacapri's for the most distinguishing hotel, enriched by the finishing touch of Fabrizio Frezza, an architect from Rome, who managed to combine different concepts in a structure that ravishes the senses. The hotel's Mediterranean character and the sober luxury, minimal white and comfortable rooms make its clients feel at their ease.

The rooms are furnished with precious cashmere and pure linen exclusively created by Loro Piana for the Capri Palace and its restaurant 'L'Olivo'. The hotel unveils itself as you walk from the Luis XVI style hall, embellished by a De Chirico painting, to the bar made with installations by Allen Jones. Art as a provocation, art not

apre la possibilità a una nuova filosofia della fruizione. "Mi piace pensare che si possa toccare l'elmo di Paladino, accarezzare la barca di Plessi o ammirare le sculture di Arnaldo Pomodoro oppure tuffarsi nella piscina privata della Suite Magritte dove il pittore Giorgio Tonelli ne ha dipinto l'interno con un'immagine dedicata al grande maestro del Surrealismo ha detto Cacace con l'entusiasmo di chi ama profondamente l'arte e il proprio lavoro. Questo è il valore aggiunto della mia struttura, senza dimenticare che il vero prodotto è fatto dagli uomini". Come un mecenate d'altri tempi, Cacace ha scelto l'arte come elemento distintivo dell'hotel, dando il via ad una serie di attività tra cui spicca il progetto 'Artist in residence' (curato da Camilla Prini), in collaborazione con il Guggenheim di New York e la Tate Gallery di Londra. Un'iniziativa ambiziosa che mira a trasformare Anacapri in un laboratorio di artisti internazionali, dove circolino le idee e i giovani talenti possano rilassarsi e creare a contatto con la natura. Sarà questo il motivo per cui il Capri Palace è frequentato dal gotha del jet set internazionale? E' probabile. La cosa sicura è che Cacace è fiero della sua selezionata clientela, che vanta personaggi del calibro di Julia Roberts, Whitney Houston, John Grisham. "Harrison Ford mi ha colpito molto ha confidato il padrone di casa è l'antidivo per eccellenza, una persona semplice, una presenza piacevole. Molto carine anche Liz Hurley e Mariah Carey, completamente diverse dall'immagine che si percepisce di loro attraverso i giornali".

Divi hollywoodiani e vip a parte, qual è il target e la tipologia di ospiti del tuo albergo.

Sono soprattutto giovani, provenienti dal nord Europa, che abbassano notevolmente l'età media dei visitatori di Capri. Questo si è verificato grazie alla nostra politica di marketing, volta ad individuare un preciso target di riferimento, a selezionarlo e ad attrarlo qui attraverso pacchetti destinati ad aree geografiche come quella indiana e statunitense. E' un'operazione che privilegia qualità e selettività. Il nostro cliente tipo è sofisticato, colto e noi cerchiamo di dargli il prodotto che sta cercando e molto altro. Crediamo così tanto in questa politica aziendale che per privilegiare una specifica tipologia di clientela siamo disposti anche a lasciare delle camere vuote. Il servizio che proponiamo va dalle attività proposte all'interno del centro benessere ad una cucina di alto livello. Grazie a Oliver Glowig, chef (di origine tedesca, siamo in grado di proporre la migliore arte culinaria napoletana rivisitata in chiave light. Una formula che nel 2004 ha fatto sì che il ristorante L'Olivo fosse premiato con una stella Michelin. Cosa consiglia di fare una volta sull'isola?

Per prima cosa capire che Capri va scoperta lentamente, passeggiando e cercando di assaporarne l'atmosfera. Imperdibile un viaggio in seggiovia per godere di una vista che domina i tre golfi. E poi ci sono dei must: un luogo molto romantico è il faro al tramonto e poi una visita all'artigianato locale, pizzi, merletti e ceramiche, che si trovano soprattutto ad Anacapri.

Quali i luoghi di Capri e Anacapri consigliati da un sofisticato conoscitore dell'isola come lei?

Villa Jovis e Villa Damecuta, due siti archeologici costruiti rispettivamente (la Tiberio e da Augusto. E ancora il Castello Barbarossa e le bellissime passeggiate, come quella dei fortini che cammina lungo degli insediamenti sulle rocce. In ogni luogo dell'isola è possibile leggere la storia di Capri.

displayed only in museums anymore, in order to encourage a broader enjoyment of art. "I like to think that you can actually touch the helmet of the Paladin or Plessi's boat, that you can admire Arnaldo Pomodoro's sculptures or dip into a private pool in the Suite Magritte, whose interiors dedicated to the great surrealist maestro were painted by Giorgio Tonelli with the same enthusiasm of a man deeply in love with art and his job" says Cacace. "This is the added value of my hotel bearing always in mind that it is a product made by men?". Like an ancient patron, Cacace has elected art as the distinctive feature of his hotel, giving life to many activities, among which stands out the project Artists in residence' (curated by Camilla Prini). carried out in collaboration with the New York Guggenheim and London's Tate Gallery.

May this be the reason why the most famous people of the international jetset choose the Capri Palace for their stay? Probably. What is sure is that Cacace is proud of his selected clients such as Julia Roberts, Whitney Houston and John Grisham. "Harrison Ford really surprised me" admits Cacace "He is such an unconventional star, a simple and pleasant person. Liz Hurley and Mariah Carey are also very nice and they are two women completely different from how the magazines picture them".

Apart from Hollywood stars and VIPs, what type of clients do you have?

Mainly young people from Northern Europe that increase the number of young people visiting the island. This was possible thanks to our marketing policy which aims at identifying a precise reference target through a selection and attracting it with package tours to countries like India and the United States.

It is an operation that favours quality and selection. Our standard client is sophisticated and refined to which we try to give more than what he expects. We trust our business policy very much, we privilege our specific typology of clients, even if that means that some rooms will have to remain vacant. Our service includes activities in the wellness centres and a highclass cuisine. Thanks to our German chef, Oliver Glowig, our restaurant offers the best Neapolitan culinary art in a lighter version, a dish rewarded with a Michelin Star. What do you suggest to do, once arrived on the island?

First of all, you must know Capri has to be discovered slowly by walking through its alleys and enjoying its atmosphere. You cannot miss a trip on board of the chair lift to admire the view of the three gulfs. In the end, the island's must: a visit to the lighthouse extremely romantic at sunset and a visit to the local shops with crafts made laces and ceramics you find especially in Anacapri.

As a sophisticated expert of this island, which places would you recommend to visit both in Capri and Anacapri?

Villa Jovis and Villa Damecuta, two archaeological sites built, respectively, by Tiberius and Augustus. The Barbarossa castle and beautiful pathways like, for example, the Sentiero dei Fortini along the rocky masses. The history of Capri lies in every place on the island.

Cacace, dalla sua privilegiata posizione di osservatore, com'è cambiata Capri nell'Ultimo trentennio?

La parte storicamente famosa di Capri va dagli anni Cinquanta agli anni Settanta, quando Jacqueline Kennedy era una habituè dell'isola e si faceva fare i sandali capresi. Questa era l'immagine da preservare.

Dopo quel periodo c'è stata un'apertura al turismo di massa' le logiche del mercato della moda hanno spinto i grandi marchi ad essere presenti sull'isola. L'imprenditoria locale ha cominciato ad essere surclassata dalle offerte' difficili da rifiutare' delle griffe internazionali che hanno 'colonizzato' il centro.

E così anche Capri ha avuto la sua dose di globalizzazione. Questo è il motivo per cui cerco di fare una operazione inversa: ridefinire e diffondere il vero concetto di lusso anche attraverso l'esclusiva boutique dell'albergo "Mariosita" dove facciamo produrre sandali con zirconi o con brillanti, penne fatte a mano' borse in pelle ed altri accessori realizzati in pezzi unici o in tiratura limitata in esclusiva per noi' tutti prodotti dall'eccellenza dell'artigianato campano. La cosa fondamentale per me è preservare l'autenticità di Capri e difendere la sua anima.

Cacace how has Capri changed in the last thirty years, according to you privileged point of view?

From the fifties to the seventies, Capri lived her golden period, Jacqueline Kennedy was a regular on the island and loved our crafts made sandals. This is an image we must treasure.

After that., Capri opened to mass tourism and the fashion market rules lead many brand designer to open their boutiques here. Local entrepreneurs started being outclassed by the excess demands, hard to reject, of many international luxury brands that have 'colorized' the historic centre of the island.

So., Capri also has experienced globalisation. This is why I want to act in a different direction.

I want to redefine and spread the real luxury concept through the hotel's boutique "Mariosita" ' where we sell craft made sandals with zircon or diamonds, handmade pens, leather bags and other exclusive accessories in limited edition for our hotel all products of the excellent craftsmanship of the Campania region.

The most important thing for me is that Capri preserves its authenticity and soul.

